

**AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI AGENZIE PER IL LAVORO EX ART. 4  
COMMA 1 LETT. A D.LGS 276/2003 PER LA SOMMINISTRAZIONE DI  
LAVORATORI DOMESTICI – ASSISTENTI FAMILIARI – A FAVORE DI  
CITTADINI BENEFICIARI DI PRESTAZIONI DOMICILIARI SOCIALI E SOCIO-  
SANITARIE DEL DISTRETTO DI CASALECCHIO DI RENO E DEL DISTRETTO  
DI BOLOGNA**

**Amministrazione procedente:**

ASC InSieme Azienda consortile Interventi Sociali Valli del Reno del Lavino e Del Samoggia Via Cimarosa 5/2 Casalecchio di Reno in unione con ASP Città di Bologna in forza della convenzione stipulata in data 09/09/2014 per la formazione di un elenco di Agenzie per il lavoro per le finalità di cui all'oggetto.

**Considerato:**

- che la riorganizzazione delle prestazioni rivolte al sostegno della domiciliarità determina la necessità di differenziare i ruoli tra le diverse figure che intervengono a domicilio con compiti di cura;
- che nel nostro sistema territoriale che ha visto importanti sperimentazioni quali:
  - progetto Badando;
  - progetto BadaBene;
  - progetto HCPriveste particolare importanza la figura dell'assistente familiare capace di gestire competenze multiple, sia connesse al lavoro domestico che al lavoro di cura, ricoprendo anche il ruolo di care-giver esterno al nucleo familiare;
- che i compiti dell'assistente familiare sono legati alla quotidianità, del tutto affini a quelli che può svolgere un familiare, necessitando per alcuni momenti specifici in caso di pazienti non autosufficienti dell'integrazione con altri servizi della rete quali i servizi sanitari domiciliari, il servizio di assistenza domiciliare, pasti a domicilio, Centro diurno, telesoccorso, trasporto sulla base del progetto di aiuto predisposto dall'assistente sociale responsabile del caso che svolge il ruolo di case-manager;
- che l'obiettivo del presente avviso è aiutare le famiglie nel reperimento di un'assistente familiare per brevi periodi attraverso agenzie di somministrazione.
- che risulta pertanto opportuno procedere alla selezione in oggetto al fine di consentire alle famiglie di scegliere all'interno di un elenco l'Agenzia per il lavoro a cui rivolgersi;

**1. Oggetto dell'avviso:** oggetto del presente avviso è l'individuazione di Agenzie per la somministrazione di lavoratori domestici - Assistenti Familiari, a cittadini che necessitano di interventi domiciliari sociali e sociosanitari del Distretto di Casalecchio di Reno e Bologna per l'erogazione delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie secondo le modalità specificate di seguito.

**2. Validità dell'elenco:** l'elenco approvato all'esito della procedura avrà validità per anni tre, a decorrere dalla sua approvazione.

**3. Criterio per la selezione:** l'individuazione ai fini dell'espletamento del servizio in oggetto sarà ottenuta dalle Agenzie di somministrazione partecipanti al presente avviso in

possesso dei requisiti minimi indicati nell'art. 4, che presentino dichiarazioni, impegni e documentazione previste all'art. 5 e che applichino le condizioni economiche massime indicate all'art. 6, pena l'esclusione dalla presente procedura.

#### **4. Requisiti minimi per l'individuazione:**

- a) Autorizzazione rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'art. 4, comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 276 del 2003 e s.m.;
- b) Esperienza almeno triennale nella gestione di progetti di inserimento di personale in tutti i settori produttivi, pubblici e privati, per l'esecuzione di servizi di cura e assistenza alla persona e di sostegno alla famiglia documentata con un fatturato minimo nel triennio non inferiore a € 750.000;
- c) Fatturato complessivo dell'ultimo triennio, con esclusione dell'anno in corso, non inferiore a € 3.000.000,00.

#### **5. Dichiarazioni, impegni e documentazioni da produrre:**

Le Agenzie di somministrazione che richiedono la qualificazione dovranno, presentare istanza di ammissione alla procedura in bollo, con firma del Legale Rappresentante, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, contenente, a pena di esclusione:

a) Dichiarazioni, rese dal Legale Rappresentante dell'Agenzia, autocertificate e successivamente verificabili ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- 1. Denominazione, ragione sociale, natura giuridica dell'Agenzia di somministrazione;
- 2. Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura in originale o copia conforme, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda;
- 3. Inesistenza a carico del Legale Rappresentante dell'Agenzia di condanne penali e procedimenti penali pendenti;
- 4. Possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'art. 4, comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 276 del 2003 e ai sensi delle altre fonti normative emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attività di somministrazione di lavoro;
- 5. Elenco attività realizzate nell'ultimo triennio indicando, per ciascun soggetto pubblico e/o privato, il fatturato maturato nella gestione di progetti di inserimento di personale in tutti i settori produttivi, pubblici e privati, per l'esecuzione di servizi di cura e assistenza alla persona e di sostegno alla famiglia;
- 6. Composizione aggiornata degli organi collegiali e dell'organigramma;
- 7. Insussistenza delle condizioni d'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art.38 del D.lgs 163/2006 e s. m. e i.;
- 8. Inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 575/65 e sue successive modificazioni (normativa antimafia);
- 9. Autorizzazione al trattamento dei dati in ottemperanza al D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

b) Dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante dell'Agenzia, circa l'impegno a:

- 1. Somministrare Assistenti Familiari ad utenti beneficiari di prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie (anziani, disabili) del Distretto di Casalecchio di Reno e Bologna e/o a cittadini che ne facciano richiesta direttamente all'Agenzia interinale, sempre residenti nei territori indicati, anche senza godere di finanziamento pubblico;
- 2. Aderire alle condizioni economiche esplicate al successivo art. 6;

3. Possedere e/o stabilire entro 30 giorni dall'individuazione almeno una sede operativa stabilmente funzionante nel territorio del Comune di Bologna o in un Comune della prima cintura;
4. Individuare un referente con esperienza nella gestione delle risorse umane e del rapporto di lavoro dei lavoratori domestici impiegati per lo svolgimento del servizio in oggetto, abilitato a prendere decisioni rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dallo svolgimento del servizio;
5. Selezionare i lavoratori coerentemente ai requisiti professionali e formativi richiesti per la specifica mansione. Tale obbligo può essere assolto in caso di somministrazione di lavoratori inseriti nella banca dati del progetto Madreperla e per il distretto di Casalecchio di Reno nella lista del Progetto Badando, lavoratori che gli Enti interessati si impegnano a mettere a disposizione delle Agenzie qualificate;
6. Presentare il lavoratore domestico all'utente/famiglia entro 5 giorni dalla richiesta del cittadino, che abbia sottoscritto il contratto di somministrazione ed adempiuto ai relativi obblighi (24 ore in caso d'urgenza);
7. Provvedere all'assunzione del lavoratore domestico entro il tempo massimo di 7 giorni dalla richiesta del cittadino che abbia sottoscritto il contratto di somministrazione ed adempiuto ai relativi obblighi (48 ore in caso d'urgenza);
8. Garantire, di norma, una possibilità di scelta tra più lavoratori, fatto salvo l'intervento in urgenza;
9. Sostituire, su richiesta del beneficiario, della sua famiglia o dei servizi sociali il lavoratore domestico, per assenze superiori a 3 giorni, con personale idoneo disponibile o in alternativa garantire il recupero delle ore non fruite;
10. Sostituire, su richiesta del beneficiario, della sua famiglia o dei servizi sociali il lavoratore domestico che si valuti palesemente non adeguato alle finalità del presente avviso;
11. Adottare lo schema-tipo di contratto di somministrazione da sottoporre alla firma dell'utente utilizzatore del servizio che verrà definito congiuntamente tra tutte le agenzie qualificate e gli Enti promotori della presente individuazione;
12. Applicare ai lavoratori il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico vigente e suoi aggiornamenti;
13. Fornire al cittadino/famiglia le fatturazioni mensili, e su esplicita richiesta di questo e/o degli Enti promotori, anche la documentazione relativa alla retribuzione e ai contributi corrisposti al lavoratore domestico assunto;
14. Riscuotere direttamente dal cittadino il corrispettivo della somministrazione comprensivo dell'eventuale finanziamento pubblico da questi percepito e della quota a suo carico. Modalità alternative di pagamento potranno essere concordate direttamente con l'Agenzia di somministrazione durante il periodo di validità della qualificazione;
15. Praticare le tariffe concordate anche per i cittadini residenti nel Distretto di Casalecchio di Reno e Bologna che intendano usufruire dei pacchetti di cui al presente progetto pur non essendo in carico ai servizi, al fine di agevolare la risposta al bisogno espresso di assistenza, in maniera omogenea sul territorio;
16. Proporre la modulistica da utilizzare per effettuare la richiesta e la contrattualistica.

c) Dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante dell'Agenzia, circa il Tariffario e la scontistica applicata per le somministrazioni delle varie figure oggetto del presente avviso nel rispetto di quanto previsto dagli impegni di cui ai punti precedenti.

La mancata, l'irregolare e/o l'incompleta presentazione delle dichiarazioni, di cui al precedente articolo 5 lettere a),b),c) della documentazione e/o degli impegni richiesti potrà

essere causa di esclusione dalla procedura, fatto salvo il potere di soccorso dell'amministrazione precedente e la relativa possibilità di integrazione.

**6. Condizioni economiche:** l'Agenzia di somministrazione si impegna ad erogare alle famiglie individuate dal servizio sociale i seguenti "pacchetti di assistenza" alle condizioni economiche che indicheranno nella presentazione dell'offerta e che non dovranno superare quelle di seguito indicate (**che si intendono massime applicabili**):

Profilo assistente familiare – livello CS convivente  
Periodo - mesi uno  
Costo alla famiglia - € 1850, 00 Iva compresa

Profilo assistente familiare – livello CS convivente  
Periodo – giorni 15  
Costo alla famiglia - € 950, 00 Iva compresa

Profilo assistente familiare – livello CS convivente  
Periodo – giorni 7  
Costo alla famiglia - € 500, 00 Iva compresa.

Profilo assistente familiare – livello CS  
ore settimanali in giornate da concordare con la famiglia  
Costo mensile alla famiglia - € 200, 00 Iva compresa

Profilo assistente familiare – livello CS  
ore settimanali in giornate da concordare con la famiglia (1 al giorno)  
Costo mensile alla famiglia - € 325, 00 Iva compresa

Profilo assistente familiare – livello CS  
ore settimanali in giornate da concordare con la famiglia (2 al giorno)  
Costo mensile alla famiglia - € 650, 00 Iva compresa

Profilo assistente familiare – livello CS  
ore settimanali in giornate da concordare con la famiglia (3 al giorno)  
Costo mensile alla famiglia - € 975, 00 Iva compresa

Profilo assistente familiare – livello CS  
24 ore settimanali in giornate da concordare con la famiglia (4 al giorno)  
Costo mensile alla famiglia - € 1.350, 00 Iva compresa

Eventuali altri "pacchetti di assistenza", e quindi gli importi relativi, potranno essere concordati dagli Enti promotori con le Agenzie e inserite nell'elenco sulla base delle disponibilità.

Per ogni pacchetto l'Agenzia deve indicare la percentuale di sconto rispetto alla tariffa massima indicata. L'Agenzia accetta la tariffa al netto dello sconto di cui al precedente articolo 5) lett. c), che dovrà in ogni caso essere comprensiva della retribuzione da corrispondere al lavoratore, dei contributi previdenziali, dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, dei contributi previdenziali, dell'Iva, del margine d'impresa, oltre ogni altro onere previsto dalla legge o dal CCNL in materia.

**7. Valutazione delle domande:** le domande di ammissione verranno valutate dal Responsabile del Procedimento.

**8. Modalità di presentazione della domanda:** la domanda contenente le dichiarazioni di cui al precedente articolo 5 lettere a), b), c) dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del 29 settembre 2014** all'indirizzo di seguito indicato esclusivamente tramite posta, corriere o consegnata a mano a: ASC InSieme via Cimarosa 5/2 Casalecchio di Reno 40033 (BO).

La busta chiusa dovrà riportare all'esterno la dicitura "Avviso di qualificazione Badando pacchetti 2014".

L'esito della valutazione sarà comunicato successivamente tramite e-mail e in caso di esito positivo inserendo l'Agenzia nell'apposito elenco visualizzabile sul sito internet degli Enti promotori.

**9. Modalità di utilizzo dell'elenco:** i servizi competenti di ASC InSieme e di ASP Città di Bologna forniranno alle famiglie i nominativi delle Agenzie selezionate comprese nell'elenco. L'elenco riporterà le seguenti informazioni: nome dell'agenzia, localizzazione della sede, nominativo della persona individuata ai sensi del articolo 5 lettera b) punto 4, tariffe applicate. La famiglia sceglierà l'Agenzia da contattare combinando autonomamente le informazioni contenute nell'elenco. Le Agenzie che supereranno la selezione, verranno inserite nell'elenco in ordine cronologico rispetto alla data di presentazione della domanda.

**10. Responsabile del procedimento:** il Responsabile del procedimento finalizzato alla creazione dell'elenco delle Agenzie di somministrazione da qualificare per il servizio in oggetto è la Direttrice di ASC InSieme Elisabetta Scoccati.

**11. Clausole risolutive della qualificazione:** le inadempienze riscontrate nell'attuazione del servizio in oggetto sono contestate per iscritto, costituisce motivo di contestazione:

- la revoca dell'Autorizzazione di cui all'art. 4 comma 1 lettera a) D. Lgs. 276/2003 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la falsità, successivamente verificata ai sensi del DPR 445/2000, delle dichiarazioni presentate all'atto della domanda di qualificazione, in particolare la sussistenza delle condizioni d'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e l'esistenza delle cause ostative di cui alla L. 575/65 e successive modificazioni;
- gravi e ripetute violazioni delle disposizioni oggetto del presente bando, anche relativamente all'effettuazione del servizio reso dall'assistente familiare presso il domicilio dell'utente qualora si ravvisi una responsabilità diretta o indiretta dell'Agenzia.

Decorso il termine massimo di 5 gg lavorativi giorni senza che siano state presentate idonee giustificazioni e/o adottate le correzioni, gli Enti promotori si riservano la facoltà di procedere all'esclusione dell'Agenzia dal sistema di qualificazione e alla cancellazione dall'elenco.

**12. Verifiche/controlli:** Gli Enti promotori hanno la facoltà di effettuare verifiche e controlli al fine di riscontrare la conformità delle prestazioni erogate agli impegni assunti, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dall'utenza. A tale scopo, l'Agenzia di somministrazione dovrà collaborare rendendo accessibile ogni documentazione utile relativa all'attività svolta.

**13. Protezione dati personali:** ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), in ordine alla procedura instaurata si informa che:

- il trattamento dei dati richiesti (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati

stessi, potrà avvenire per le finalità e le modalità correlate alla procedura di qualificazione;

- il rifiuto al consenso del trattamento dei dati comporterà la mancata partecipazione alla presente procedura;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria: in particolare, per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla procedura, l'Agenzia di somministrazione è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla procedura medesima;
- i dati forniti dalle Agenzie di somministrazione saranno raccolti e conservati presso il funzionario Responsabile del procedimento;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio, e a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei soggetti partecipanti alla procedura.

ASC INSIEME

La responsabile del Procedimento

F.to Dott.ssa Elisabetta Scoccati